

rendiamo grazie al Signore per i doni che ci raggiungono ogni giorno attraverso di te.

E vogliamo dire grazie a te, perché nelle nostre case, in oratorio e per le vie del quartiere (con l'immane bicicletta) sei segno visibile dell'amore di Dio che visita tutta la comunità.

Grazie perché ad ogni incontro possiamo riscoprirti sale della nostra terra: perché non ti vediamo mai rassegnata o inoperosa, ma sempre piena di zelo, e pronta a ridere con noi o a dirci una parola decisa, in spirito di correzione fraterna, quando senti che dobbiamo essere spronati.

Grazie perché sai farti luce e indicarci il cammino: perché, con le parole e con l'esempio, ci mostri ciò che è necessario per costruire tra noi il regno di Dio, e ci chiami con franchezza a fare la nostra parte.

Grazie perché hai a cuore ciascuno di noi: perché ti adoperi affinché nessuno, piccolo o grande, vada perduto, ma tutti possano trovare in seno alla comunità occasioni di incontro e di crescita personale e spirituale.

Grazie perché ti interessi con affetto partecipe alle nostre vite e ai nostri sogni per l'avvenire, e li accompagni con parole di speranza.

Elena Langella, per i ragazzi e i giovani



SPECIALE - 80 anni di suor Luisa

**SUOR LUISA,
PER GLI ALTRI perché DI DIO**



Carissima suor Luisa, i tuoi ottant'anni sono un segno e un dono prezioso per tutti noi, per questa ragione, insieme, vogliamo farti festa. È riconoscere il dono della vita che Dio rinnova per te, quella vita che tu hai scelto di donare nella consacrazione religiosa, soprattutto ai più povere, seguendo le orme del fondatore della tua congregazione, il beato Palazzolo.

Per tutti noi sei segno di come l'amore per Dio può fecondare la vita di ciascuno e generare passi e azioni di accoglienza e di dedizione. Forse molti potrebbero fermarsi all'aspetto superficiale della tua vita, vedendoti spesso indaffarata nelle molteplici forme che assume il tuo servizio nella carità. Ma è soprattutto nel dialogo con il Signore, che si cela nel tuo cuore di religiosa, devota e colma di fede, che si può scoprire il tuo segreto. Soprattutto nel silenzio della chiesa o della tua casa, quando raccogliendoti in preghiera dialoghi con il tuo Sposo, noi possiamo contemplare, grazie a te, l'origine e la fonte di ogni tuo giorno.

Continua allora a testimoniare la bellezza di una vita che si dona e che riceve ogni giorno, da Cristo Risorto, la gioia di questo dono.

Continua ad essere per noi vergine sapiente, che con la luce della propria fede continua ad illuminare la nostra parrocchia e le nostre relazioni.

**Il parroco,
don Ivan.**

Tre pensierini e un grazie per suor Luisa

Suor Luisa è una figura, se mi si passa il paragone, da *backstage*, perché è sempre all'opera, ma dietro le quinte. Nella civiltà dell'apparire, lei ha scelto l'essere e il fare; nella civiltà del profitto personale, lei ha deciso di spendersi per gli altri, per la sua comunità.

Suor Luisa è la specialista del *last minute* e le cose, alla fine, vanno sempre a posto, perché crede nella Provvidenza.

Il bello della bicicletta è che il peso della persona che ci sale, distribuito fra le due ruote, si dimezza. Ciò deve valere, nel caso di suor Luisa, anche per gli anni.

Per questo, rendiamo grazie al Padre buono, che ci ha fatto il dono di questa mamma, di questa sorella, di questo angelo custode.

**Pino Langella,
per il Consiglio
Pastorale Parrocchiale**



Non ha un carattere facile suor Luisa e molti hanno un certo timore nell'avvicinarsi a lei per quel suo atteggiamento un po' "rustico", ma conoscendola e lavorando con lei, ci si rende conto che è una "burbera benevola", perché finisce con l'aiutare tutti e di fronte a reali necessità si fa in quattro per assistere e dare sollievo.

Notevole è anche il suo attaccamento alla Parrocchia, nella

quale è molto presente: un vero "vice-parroco"; una di quelle donne che dovrebbero spingere la Gerarchia a riconoscere, non solo a parole, il ruolo della donna nella Chiesa e trarne le conseguenze.

Suor Luisa, con la sua vita, è una testimone credibile di cosa significa "sacerdozio battesimale".

Siamo tutti affezionati a lei, a prescindere dalle occasioni di discussione che possono venirsi a creare di tanto in tanto e l'istantanea che forse più



In questo amore scambievole si riflette anche un reciproco richiamo e ammonimento fraterno.

A te la nostra viva gratitudine per aver donato la tua vita a Dio per amore Suo e dei fratelli.

I focolarini, Bruno, Italo e Mario

Carissima suor Luisa è ammirevole e costruttiva la tua partecipazione alla vita della parrocchia e in modo particolare durante la partecipazione alla S. Messa, dove, pur non avendo una gran voce e qualche volta stonando come una campana, ti lanci perché sai che cantando si prega, anzi come dice S. Agostino si prega due volte.

Grazie per come ci esorti a cantare e a suonare e dove sai valutare quando animiamo la liturgia con amore o quando siamo distratti.

La tua sola presenza ci ricorda che una sola cosa vale: "Amare Dio e il prossimo, vivere la Parola e come Gesù ci dice:" ... Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno..."

Con la tua azione caritatevole in favore dei più bisognosi, doni l'Amore che Gesù ci insegna dare a chi chiede aiuto. Anche

per questo ringraziamo Dio per la tua presenza, augurandoti l'energia e la fede necessarie per questa tua instancabile azione.

Auguri suor Luisa ancora per tanti e tanti anni fra noi

Mario De Siati, per il coro



Cara suor Luisa, festeggiamo con gioia i tuoi primi 80 anni! In questa ricorrenza così lieta,

Suor Luisa: forte, decisa, qualche volta caparbia, ma l'amore per la parrocchia è il suo forte!

Nel suo essere presente in tutti i momenti e gli aspetti della parrocchia, non lascia mancare nulla.

Il coinvolgimento di tutti i parrocchiani nel far partecipare a "vivere" la parrocchia, la ricerca e la scelta dei lettori che ogni domenica invita a proclamare la "Parola".

Anche nei funerali viene in evidenza quanto è forte la conoscenza e l'amore per le persone.

Suor Luisa "angelo e sentinella": con le ragazze per l'abbigliamento e per i ragazzi il modo di parlare e di esprimersi.

Insomma "La SEMPRE PRESENTE" nella distribuzione della provvidenza, nella visita agli ammalati, nell'assistenza al parroco e anche durante il lock-down, dove non si poteva circolare, non mancava la sua persona.

Possiamo immaginare qui la sua assenza?

No, sarebbe come una musica senza melodia, un giorno senza sole, una chiesa senza Gesù.

Sì perché non ostante il tuo "Bel carattere" Suor Luisa, Gesù in te vive e lo mostri a noi ogni giorno. Grazie.

Angela Macalli, per gli incaricati della liturgia

Carissima suor Luisa, che all'inizio ti mostri con un carattere burbero, noi del focolare abbiamo sentito da parte tua un interesse personale, per la nostra salute fisica, per i

momenti di particolare bisogno e soprattutto per Bruno di 93 anni, segno di predilezione per gli anziani e per gli ammalati.

Con te non ci sono ciance e fronzoli, ma un amore concreto che porta a riscegliere Dio solo e così a vivere il Comandamento Nuovo "amatevi come io ho amato voi".



identifica per noi suor Luisa nel suo compito quotidiano, testimonianza di dedizione e costanza nella sua missione, è vederla sfrecciare in bicicletta, anche malgrado le avverse condizioni climatiche, per raggiungere chi in quel momento si trova in una situazione di necessità.

Grazie sr Luisa

**Enrico Caneva,
per la Caritas Parrocchiale**



Cara S. Luisa, ti vogliamo ringraziare per il tempo che dedichi ai nostri piccoli che intraprendono il cammino di catechesi. Perché hai dimostrato passione all'educazione dei ragazzi e ci ricordi sempre che oltre all'aspetto ludico è necessario trasmettere i valori cristiani, senza dimenticare il vissuto dei nostri ragazzi.

Grazie perché animata dallo Spirito del Signore ci accompagni nel cammino di catechesi, sempre pronta a darci consigli. A volte le tue parole sembrano

molto decise, ma riflettendoci sono solo un mezzo per spronarci, per andare al di là del nostro pensiero, per vedere le cose come le vede il Signore. Anche per questo per noi sei una guida, una luce che illumina il giusto cammino.

Grazie.

Cinzia Stellini, per le catechiste.

Cara Sr Luisa, sappiamo che tutto questo ti imbarazza da morire: sempre pronta a celebrare il Signore ma quando si tratta di te... Tuttavia siamo felicissimi di poterti festeggiare e di avere questa occasione per dirti quanto sei preziosa per noi. Famiglie in Gioco, l'idea di coinvolgere tutta la famiglia nell'esperienza di catechesi per i bambini di terza elementare, è nata nel salotto di casa tua. Sei stata tu a riunirci insieme e quando i nostri impegni o stanchezze si sono fatti sentire sei stata ancora tu a riportarci "in carreggiata" trasmettendoci il tuo entusiasmo e la tua determinazione nel portare avanti questo progetto. Abbiamo imparato a conoscerti e a volerti

bene e ad apprezzare la semplicità con cui metti generosamente a disposizione tutto quello che hai. Sappiamo che la tua casa ha sempre le porte aperte ed è bello condividere le idee e i sogni che abbiamo per la nostra Comunità gustando i tuoi piatti deliziosi. Grazie perché hai saputo creare una famiglia. Ti vogliamo bene.

**Letizia Capezzali,
per i tuoi amici di Famiglie in Gioco**

Apriamo il nostro cuore pensando a te, cara suor Luisa, e a questo tuo evento importante: i tuoi 80 anni. Tu hai passato una vita al servizio della nostra parrocchia; e questa tua presenza è stata per noi, così come per tutta la comunità, riferimento importante di dedizione e amore al servizio, di partecipazione attiva, di presenza decisa ma nello stesso tempo discreta. E di questo ti ringraziamo prendendoti come esempio di grande fede, quella fede che tutto dona senza nulla chiedere in cambio. E tu sei stata proprio così per tutti noi.

Col tuo carattere sempre attento e discreto, anche se a volte un poco burbero, con la tua disponibilità e attenzione, sei stata esempio di vita, testimoniando fiducia in Gesù e Maria. E che dire del tuo “correre in bici” per i quartieri...., per quel tuo essere sempre disponibile alle richieste di aiuto, non solo fisico, di tante famiglie e persone. Non ti sei mai tirata indietro, la tua presenza e i tuoi sì a loro, sono state vere continue “gocce d’amore”.

E per finire, a te il nostro “grazie di esserci”, con l’augurio di tanta continua serenità e pace; ti vogliamo bene, tanto.

Mino Masini, per i ministri straordinari dell’Eucaristia

Un viandante che diventa buon samaritano

«E chi è il mio prossimo?».

«Una suora scendeva da Palosco alla Bovisasca passando da Bruzzano e incappò nei briganti. Questi briganti ora sono i doni che Dio ci ha fatto e dei quali facciamo cattivo uso: il cuore, la nostra



vita, la nostra intelligenza... quando non sono investiti di amore ma di egoismo. Molti che passavano fecero finta di nulla accampando diverse scuse e passarono oltre. Invece una suora, dal nome Luisa si fermò, e ebbe compassione di tutte le persone bisognose che incontrava.

Si fece vicino a loro, lasciò le loro sofferenze, dispensando aiuti: poi, per essere ancora a loro più prossima, diede vita alla “Locanda di Gerico”.

Gesù chiede a tutti noi: «Chi ti sembra sia stato il prossimo di tutti coloro che sono in difficoltà? Chi ha avuto compassione di queste persone è stata la risposta di suor Luisa». Gesù disse: «Va' e anche voi volontari della “Locanda di Gerico” fate lo stesso come suor Luisa».

Suor Luisa ti ringraziamo perché stai offrendo testimonianza di una “Chiesa in uscita” verso le strade del quartiere incarnando quella Chiesa che Francesco chiama “ospedale di campo”. Suor Luisa come ben sai il suo duplice mandato di Gesù: annunziare il vangelo della salvezza e guarire gli infermi (Mt10,7-8) dura per sempre! Ad multos annos.

**Giuseppe Villa,
per la Locanda di Gerico**



Cara Suor Luisa, come Circolo Acli festeggiamo con gioia questo tuo importante compleanno.

Grazie per la tua fede che si fa presenza incarnata nel

servizio della comunità parrocchiale e del quartiere.

Grazie per tutte le tue iniziative in cui manifesti forza, coraggio e un profondo affidamento nella Divina Provvidenza.

Grazie per tutte le volte che, nella reciproca collaborazione, ci hai spronati a fare il meglio nell’interesse della Comunità.

Walter Artioli, per il Circolo ACLI